

ALLA PROVA DEL MERCATO

Con l'AUTOMATICA di Monaco,
la HANNOVER MESSE + INTERKAMA,
la METAV, prima a Monaco e poi a Düsseldorf,
si preannuncia una primavera all'insegna
di nuovi momenti espositivi che cercano di interpretare,
in modo originale, il tema dell'automazione.
Due filosofie a confronto:
manifestazione orizzontale onnicomprensiva
e verticale e specialistica

Mai come in questo periodo il settore fieristico tedesco ha mostrato tanto dinamismo con annunci che si susseguono uno dopo l'altro, dimostrando la capacità di superare di slancio pesanti controindicazioni come l'eccessiva abbondanza di appuntamenti, il palese calo delle partecipazioni di espositori e visitatori, la difficile congiuntura economica.

Così, tra saloni che nascono, manifestazioni che si spostano, fiere che si clonano, può diventare difficile comprendere le reali differenze tra una proposta e l'altra, nonostante le argomentazioni degli organizzatori, in alcuni casi non condivisibili, mentre si insinua il dubbio di essere di fronte, più che a una "rivoluzione copernicana", che punta a portare al centro di ogni progetto gli interessi dei visitatori piuttosto che quelli degli espositori, a un "confronto senza esclusione di colpi" tra enti fieristici impegnati, a suon di investimenti, a cerca-



L'automazione in tutte le sue sfaccettature sarà il "leit motiv" delle manifestazioni in programma in Germania nei prossimi mesi.

re di spartirsi una torta di enormi dimensioni.

Nello specifico abbiamo da una parte la grande fiera di Hannover e dall'altra il nuovo centro espositivo di Monaco di Baviera, Nord e Sud della Germania, che portano avanti due concetti opposti di manifestazioni: orizzontale e onnicomprensiva la prima, verticale e specialistica la seconda. Con in mezzo, e non solo geograficamente, Düsseldorf, che dialoga con l'uno e con l'altro.

A fare da minimo comune denominatore in tanto movimento è l'automazione vuoi come merceologia diretta vuoi come supporto di altre tecnologie.

Lasciamo al mercato, con i suoi parametri in termini di numero di espositori, superficie e visitatori, il giudizio finale per avvalorare o smentire i dubbi circa l'opportunità di una tale

politica. Per il momento non ci resta che presentare i nuovi eventi.

LE ESIGENZE CAMBIANO

Pensando alla ricca offerta di eventi fieristici che già caratterizza la Germania e l'Europa, viene spontaneo chiedersi perché la Vdma Robotica e Automazione si è dedicata con tanto

tecnologie di automazione. Partendo da questa considerazione, nel 2001 sono state avviate indagini di mercato presso potenziali espositori e visitatori in Germania e all'estero, con il supporto di rinomati esperti di marketing e fiere.

che il quartiere fieristico sorga in una zona accessibile e sia fornito di infrastrutture adeguate».

DA HANNOVER A MONACO

La risposta è Automatica, il 1° salone internazionale dedicato a robotica, tecnologie di assemblaggio, manipolazione e movimentazione, sistemi di visione e relativi componenti, in programma dal 15 al 18 giugno a Monaco di Baviera.

«Siamo convinti che Automatica, a differenza di altre fiere dell'automazione, possa diventare un evento leader in Europa nella sua concezione di manifestazione "a conduzione industriale", offrendo in tal modo un contributo all'ulteriore crescita economica del settore della robotica e dell'automazione». Ma quanto vale il settore?

Nel 2003 il giro d'affari del settore robotica e automazione a livello europeo è stimato attorno ai 17 miliardi di euro; in Germania è cresciuto del 7%, raggiungendo quota 6,5 miliardi di euro, un valore più che triplo rispetto a quello del 1994, grazie ad anni caratterizzati da tassi di crescita a due cifre.

Stesso tasso di crescita ha registrato il fatturato 2003 dei sistemi di assemblaggio, manipolazione e movimentazione, in Germania, raggiungendo i 3,9 miliardi di euro. Secondo le stime della European Factory Automation Committee (Efac), l'associazione europea del settore assemblaggio, manipolazione e movimen-

AUTOMATICA



Nel corso delle indagini è emerso che negli ultimi tempi le aspettative degli utilizzatori nei confronti di una fiera specializzata internazionale sono cambiate.

Il programma espositivo deve abbracciare tutta la catena del valore dell'automazione, dai componenti ai sistemi agli impianti con pari dignità per tutti gli aspetti.

Inoltre, molti visitatori chiedono di poter visitare la fiera in un solo giorno, pertanto diventa fondamentale

impegno alla creazione di una nuova fiera internazionale specializzata per la robotica e l'automazione.

Per Thilo Brodtmann, amministratore delegato della Vdma Robotik + Automation, la risposta è semplice: «I produttori di sistemi di visione, tecnologie di assemblaggio, manipolazione e movimentazione, e robotica erano alla ricerca di una piattaforma internazionale che rispondesse esattamente alle esigenze degli operatori specializzati dei settori in cui vengono applicate le

Il nuovo centro espositivo di Monaco di Baviera sarà la sede di due importanti novità: la prima edizione di AUTOMATICA e di METAV Muenchen.



tazione, il giro d'affari a livello europeo ammonta a circa 10 miliardi di euro.

Infine il giro d'affari del settore robotica nel 2003 in Germania è cresciuto del 4% raggiungendo quota 1,8 miliardi di euro.

Di questi, circa due terzi sono attribuibili all'integrazione di sistemi, che negli ultimi anni ha registrato un graduale aumento della complessità.

Per questo motivo anche i prezzi dei robot, nonostante il calo tendenziale dei prezzi di hardware e software, hanno ripreso a crescere.



Nel 2002 in Europa sono stati installati quasi 26.000 robot, di cui il 46% in Germania. Ma la crescita più vigorosa nel settore robotica e automazione si registra nel segmento della visione industriale.

Tassi di crescita costanti a due cifre hanno portato il fatturato 2003 in Germania a quota 830 milioni di euro (+15%). Per il 2004 si prevede un'ulteriore crescita del 10% per arrivare a 915 milioni di euro.

In Europa il giro d'affari ammonta a circa 2,1 miliardi di euro.

RISPOSTA POSITIVA

Alla fine di gennaio erano oltre 360 le aziende di 16 Paesi che avevano confermato la loro partecipazione ad Automatica facendo ben sperare gli organizzatori di arrivare a 400 espositori su una superficie espositiva di oltre 33.000 m² così da offrire ai 40.000 visitatori attesi, per oltre il 30% stranieri, una panoramica dell'offerta la più ampia e qualificata che comprende robotica, tecnologie di assemblaggio, manipolazione e movimentazione, sistemi di prova, col-

laudo e misura, moduli, dispositivi di bloccaggio e di arresto, tecnologie di azionamento lineare e rotative, sensoristica, tecnica di comando, dispositivi di sicurezza e controllo, alimentazione elettrica, pneumatica e idraulica, visione industriale, software, servizi, ricerca e tecnologia.

Il pubblico dei visitatori opera nei settori automobilistico e loro fornitori, industria farmaceutica, cosmetica e medicale, industria delle bevande, alimentare e del confezionamento, industria elettrotecnica ed elettrica, industria della plastica, industria della lavorazione dei metalli, informatica e comunicazione, industria aerospaziale, industria della carta e della stampa, industria della lavorazione del legno, settore edile.

Il programma di eventi collaterali prevede la terza edizione di "Robotik 2004" la conferen-

za sulla visione industriale, il punto sul settore automobilistico e relativo indotto.

Automatica ha ottenuto l'appoggio esclusivo dell'Efac, l'European Factory Automation Committee, rispondendo a specifiche caratteristiche, prima fra tutte la cadenza biennale.

DA DÜSSELDORF A HANNOVER

A partire dal 2004 la Hannover Messe, in programma dal 19 al 24 aprile, si presenta con una nuova immagine, concentrandosi su tre ambiti tematici: tecnologia, innovazione e automazione. La Hannover Messe si propone, infatti, come un'unica rassegna "orizzontale" delle tecnologie per l'intera utenza industriale: come

piattaforma capace di proporre ogni anno tecnologie multisettore, sistemi innovativi e compo-



za organizzata dalla VDI/VDE-Gesellschaft Messe und Automatisierungstechnik (GMA) con la partecipazione di 250 esperti.

Il campionato europeo 2004 di calcio per robot della categoria MiroSot (Micro-Robot World Cup Soccer Tournament), organizzato dalla FIRA Federation of International Robot-soccer Association. Altri eventi riguardano la presentazione di una linea di assemblaggio organizzata dalla VDMA, il forum e la conferen-

za organizzata dalla VDI/VDE-Gesellschaft Messe und Automatisierungstechnik (GMA) con la partecipazione di 250 esperti. Il punto di partenza strategico della nuova formula della Hannover Messe corrisponde all'obiettivo di rimettere a fuoco il profilo della manifestazione, di comunicare con chiarezza quelle che sono le sue caratteristiche esclusive e di rendere più premiante la presenza in fiera sia per gli espositori che per i visitatori.

La Hannover Messe si apre dunque a nuovi orizzonti all'insegna dello

slogan "conoscere oggi le possibilità di domani".

Chi vuole sapere oggi quali tecnologie caratterizzeranno il processo produttivo di domani, quali componenti e sistemi comporranno la catena industriale del valore in futuro, potrà di fatto scoprirlo ogni anno alla Hannover Messe.

Con l'acquisizione di Interkama+ a integrazione e completamento di "Factory Automation" la HANNOVER MESSE si colloca ormai definitivamente come assoluto centro di eccellenza per l'automazione dei processi e della produzione - come a dire per l'intero mondo dell'automazione industriale.



Per Wolfgang Pech, direttore del progetto Hannover Messe non ci sono dubbi sui vantaggi aggiuntivi che questo scenario orizzontale offre rispetto alle fiere specializzate a se stanti: «Valorizzando l'indiscussa fama mondiale della Hannover Messe, riusciamo ad arrivare a una copertura di prodotto completa delle singole fiere che la compongono. Questo attira molto i leader di mercato e questo a sua volta ci permette di offrire una presentazione unica nel suo genere dei know-how collegati. Per i nostri espositori e per i nostri visitatori ne derivano molteplici sinergie, dalle quali essi non possono che trarre profitto».

Un esempio particolarmente efficace dei vantaggi che possono derivare da questa formula integrale è rappresentato, secondo Pech, dal settore della robotica: «I visitatori che vengono per vedere la robotica hanno bisogno di qualche cosa di più. Hanno bisogno di vedere e di capire come i diversi tasselli vanno a comporre il quadro completo dell'automazione. Questo è il vero valore aggiunto per il visitatore».

L'AUTOMAZIONE A 360 GRADI

La Interkama+ non solo manterrà la propria identità nella cornice della Hannover Messe, ma verrà anche ampliata.

Durante la prossima edizione verrà riproposto anche il tradizionale punto d'incontro Interkama+ -Forum, il cui calendario annuncia la trattazione di tematiche innovative e la presenza di relatori di fama.

Gli organizzatori prevedono che i potenziali visitatori della sola Interkama+ saranno circa 40.000 visitatori specializzati provenienti da tutto il mondo in rappresentanza di 16 diversi settori industriali che si avvalgono dell'automazione dei processi, prime fra tutte l'industria chimica, l'industria farmaceutica e l'industria petrolchimica. L'integrazione della Interkama+ nella Hannover Messe avvantaggia sia i suoi espositori che i suoi visitatori. Grazie alla concentrazione delle fiere leader dell'automazione industriale sotto un unico tetto gli espositori potranno raggiungere, esponendo a una sola fiera, tutti i loro gruppi acquirenti più importanti, oltre a nuovi potenziali clienti. Ai visitatori, che sono gli utenti internazionali della tecnologia dell'automazione dei processi, si offrirà invece il vantaggio di un'offerta notevolmente più ampia.

La Factory Automation è il più importante punto d'incontro internazionale, e la più importante vetrina dei mercati delle tecnologie per l'automazione della produzione. Questa fiera leader mondiale comprende due grandi ambiti tematici: elettro-

tecnica & elettronica e meccanica. Il primo settore mette al centro del proprio interesse le innovazioni della tecnologia del comando, della misurazione e della regolazione, della sensorica e della comunicazione industriale. La meccanica include invece i settori robotica, montaggio e manipolazione, elaborazione delle immagini. Decision maker dell'industria meccanica e dell'impiantistica, dell'industria automobilistica (subfornitori inclusi) e dell'industria elettronica si informeranno qui sulle ultimissime tecnologie dell'automazione per i loro fabbisogni applicativi. Quest'anno Factory Automation aprirà poi nuove frontiere con il progetto "Automation live": la prima dimostrazione pratica di soluzioni per l'automazione che mai si sia tenuta all'interno di una fiera. Di fatto uno dei maggiori produttori automobilistici mondiali, per l'esattezza la Volkswagen AG di Wolfsburg, proporrà dal vivo, in fiera, le sue avanzatissime tecnologie di produzione in collaborazione con i suoi partner per l'automazione.

Dopo avere visto questa mostra nel padiglione 17 del quartiere fieristico, i visitatori potranno infatti anche mettersi in viaggio alla volta di Wolfsburg e di Stöcken per visitare gli stabilimenti di produzione del costruttore automobilistico tedesco e fare un confronto con la "vera" realtà produttiva.

NON LASCIA, MA RADDOPPIA

Il 2004 è un anno importante per il METAV, il Salone internazionale dei processi di produzione dell'automazione. Viene infatti raddoppiata la manifestazione che, per la prima volta, sarà organizzata presso il Centro Fieristico di Monaco di Baviera, dal 27 al 30 aprile 2004 (oltre all'appuntamento di Düsseldorf che si svolgerà dal 15 al 19 giugno 2004).

LA VDW Verein Deutscher Werkzeugmaschinenfabriken, l'associazione dei costruttori tedeschi di macchine utensili (che già organizza ogni due anni negli anni pari Metav Düs-



seldorf) grazie alla collaborazione con la Messe München, ha deciso di organizzare la prima edizione di Metav München, in modo da completare l'offerta fieristica tedesca nel settore delle macchine utensili e dell'automazione.

Dopo il grande successo conseguito negli anni passati dall'edizione di

dei processi di lavorazione. Attualmente sono più di 1200 le aziende provenienti da 22 Paesi che hanno scelto complessivamente Metav Düsseldorf e Metav München per esporre. La superficie espositiva complessiva è pari a oltre 66.000 metri quadrati.

Alla sua prima edizione, Metav München 2004 ha già raggiunto dati di tutto riguardo. Sono oltre 400 le aziende che esporranno in questa sede. Stanno per essere raggiunti gli obiettivi dell'Associazione VDW che aveva previsto una partecipazione di circa 500 espositori per un totale di circa 20.000 metri quadrati. Metav München 2004 sarà caratterizzata da un interessante programma di eventi collaterali. Il Forum dei trend e delle innovazioni nelle tecniche di deformazione, che si svolgerà all'insegna dello slogan "la via più breve verso il prodotto innovativo", offrirà un compendio di informazioni sulle attività di ricerca più attuali realizzate nell'ambito della tecnica di deformazione.

Tra i promotori ha dato un notevole contributo l'Istituto di Analisi della



tallo, che presenteranno gli ultimi progetti e lo sviluppo del mercato conseguito grazie alla cooperazione tra ricerca e industria.

Un altro interessante convegno avrà per tema "Componenti chiave per le

METAV 2004



Düsseldorf, l'associazione tedesca VDW ha deciso di creare una sinergia fieristica attraverso un ponte ideale tra Monaco e Düsseldorf. VDW ha scommesso sulla cosiddetta "Metav Union 2004" al fine di sfruttare al meglio il potenziale del mercato tedesco. Posizionando si attualmente come la quarta fiera del settore al mondo per dimensioni, Metav si candida a diventare uno dei principali punti di riferimento per quanto riguarda lo sviluppo delle tecnologia manifatturiera.

Le protagoniste della prima edizione di Metav München saranno le ultime innovazioni raggiunte nella lavorazione del metallo, oltre alle novità relative agli strumenti di precisione, alle tecnologie per il trattamento e il rivestimento delle superfici, ai controlli di qualità e alle tecnologie di misura. Anche l'Information Technology avrà largo spazio, soprattutto per quanto riguarda il controllo operativo delle macchine e



Veduta aerea del centro espositivo di Düsseldorf "orfano" di INTERKAMA, passata ad Hannover, e sponsor della "clonazione" di METAV a Monaco.

lavorazione del Metallo (UTG), appartenente all'Università di Tecnologia di Monaco. Il Forum sarà caratterizzato dalla partecipazione di quindici tra i più rinomati istituti di tecnologia di deformazione del me-

macchine di produzione del futuro" durante il quale verranno presentati i risultati di un programma omonimo del Ministero per la Ricerca Federale.

Un altro convegno di grande interesse avrà per tema "Le strategie per l'abbassamento delle emissioni acustiche".